

L'AMBIENTE DA SALVARE

DELIBERA DI GIUNTA

LE DUE AMMINISTRAZIONI INTENDONO FARSI PROMOTRICI NEI CONFRONTI DELLA REGIONE TOSCANA, PER IL SOSTEGNO NEL SISTEMA UNITARIO DI CONTROLLO DELL'INQUINAMENTO NELLA ZONA

NEL MIRINO
L'inceneritore di Scarlino da sempre al centro di polemiche



IL CASO RICORSO DI FOLLONICA E SCARLINO PER L'ANNULLAMENTO

Inceneritore, battaglia infinita

Richiesta di riaccensione, i Comuni al Consiglio di Stato

di **MATTEO ALFIERI**

ANCORA la questione inceneritore che tiene banco. Dopo la pesante denuncia di Roberto Barocci, esponente del Forum Ambientalista sulla dimensione dei forni (che non sarebbero regolari) dell'impianto della piana di Scarlino, saranno ancora una volta i giudici a pronunciarsi. Sì perchè le amministrazioni comunali di Follonica e Scarlino hanno deciso di proporre appello al Consiglio di Stato per l'annullamento della sentenza del Tar Toscana che aveva respinto in parte i ricorsi promossi per l'annulla-

mento della delibera della Giunta Regionale Toscana del procedimento di Via e Aia relativo alla ripartenza dell'inceneritore di Scarlino.

«Il nostro obiettivo, da sempre perseguito – ha detto il sindaco di Follonica Andrea Benini – è quello di tutelare con forza e con ogni mezzo lo sviluppo sostenibile della piana del Casone di Scarlino, che non pu andare disgiunto dalla tutela della salute pubblica, compito imprescindibile del sindaco in qualità di autorità sanitaria locale. La nuova messa in funzione dell'inceneritore andrebbe ad incidere su una situazione già critica dal punto di vista ambientale, perchè la pia-

na gi esposta ad altri fattori di inquinamento ambientale, e per questo necessario tutelare il pubblico interesse anche in via giurisdizionale, attivando un percorso per fondare una nuova strategia di controlli, anche attraverso una vigilanza costante, sistematica e trasparente su tutte le fonti di inquinamento ambientale, per tutelare popolazione e territorio». Con questa delibera le due amministrazioni intendono anche farsi promotrici nei confronti della Regione Toscana, per ottenere sostegno e impegno istituzionale nell'attivazione del sistema unitario di controllo dell'inquinamento ambientale nella zona interessata.

